

Step, cioè diferto, non perchè il Paese sia sterile di sua natura, ma perchè è negletto dagli Abitanti per il timore delle scorrerie de' Tartari della Crimèa . Ma per ritornare al proposito, e dare qualche maggior contezza delle loro piante , e frutta , è da sapersi, che li Boschi, e le Foreste della Moscovia , e specialmente quelli delle sue Parti Settentrionali, appena producono altra sorta di legno, tanto da fuoco, quanto per impiegarfi in lavoro, oltre l'abete, e la betula, de' quali sono abbondantemente forniti. Verso Casan, e le Parti Meridionali della Moscovia hanno quantità di Quercie, Garbi, Olmi, ed altri legni proprj ad ogni uso, ed anche ogni sorta d'alberi fruttiferi a riserva delle Viti; ed è cosa di gran maraviglia, che in quel freddo Clima d'Ingria, dov' è situata la Città di Peterburgo si trovino li Giardini ridotti a quella maggiore perfezione, che si poteva desiderare. In quella Parte del Dominio Ruffiano, ch'è in Europa non sono vigne, ma giacchè l'ultimo Czar ne fece piantare diverse all'intorno d'Astracan in Asia, è probabile che un giorno forse vengano ad introdursene anche nelle Parti Meridionali dell'Imperio in Europa, giacchè il terreno, ed il Clima le può portare. Li prodotti degli Orti, de' quali principalmente li Ruffiani si cibano, sono poponi, cocomeri, cipolle, aglio, e funghi, avendo grande quantità di questi ultimi, che usano di conservare in composta per gli tempi de'loro digiuni. Hanno parimente grandi piantaggioni di Lini, e Canapi, de' quali una quantità infinita viene annualmente estratta per tutti li Regni d'Europa; e siccome gli alberi dell'abete somministrano loro molta  
quan-